

Discussione al Parlamento jugoslavo

DA MARZO LE UDIENZE DELLA COMMISSIONE BERTRAND RUSSELL

Belgrado: come garantire la stabilità economica

A Parigi il processo a Johnson

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 24. Il tribunale contro i crimini di guerra commessi nel Vietnam siederà nel marzo prossimo a Parigi. L'annuncio è stato dato l'altra sera, nel corso di una conferenza stampa, dalle personalità che compongono il « Tribunale internazionale contro i crimini di guerra commessi nel Vietnam » creato per iniziativa del filosofo Bertrand Russell.

Parigi, 24. Il vicepresidente del Parlamento ha concluso ribadendo che l'attuale situazione non giustifica allarmi e preoccupazioni esagerate.

Riferendo una serie di importanti elementi sulla « ortodossia giuridica » del tribunale, Schwartz ha affermato che numerosi giuristi specialisti di diritto internazionale erano stati designati come membri del tribunale e che altri giuristi sono stati nominati membri nelle commissioni di inchiesta, composte da esperti che andranno nel Vietnam per controllare l'esistenza dei crimini di guerra e fare una inchiesta sui luoghi.

In conclusione la notizia importante, dopo la riunione di Londra, è la seguente: il tribunale si insedierà a Parigi nel marzo prossimo e il governo francese non frapperà, a quello che si può ritenere, alcuna difficoltà.

Il 14 dicembre il referendum istituzionale franchista

MADRID, 24. La Gazzetta ufficiale spagnolo pubblica il decreto con cui si stabilisce la data del referendum per l'accettazione delle proposte franchiste di riforma istituzionale: la data prescelta è il 14 dicembre.

Proposte misure della CEE per i danni provocati dalle alluvioni

BRUXELLES, 24. La Commissione della Comunità economica europea ha oggi proposto al Consiglio dei ministri della CEE che, a seguito dei danni provocati dalle alluvioni, venga messa a disposizione dell'Italia la somma di dieci milioni di dollari (6 miliardi e 250 milioni di lire); metà della somma dovrebbe essere tratta dal Fondo sociale e metà dal Fondo di orientamento e garanzia per l'agricoltura (FEOGA). Una decisione sulla proposta, che si prevede verrà accolta, sarà presa nella prossima sessione del Consiglio, prevista per il 6 dicembre. Gli organi della CEE hanno inoltre invitato la Banca europea degli investimenti a favorire il ripristino delle strutture delle zone sinistrate in Italia.

Si dimette il governo del Lussemburgo

LUSSEMBURGO, 24. Il governo lussemburghese del Primo ministro Pierre Werner si è dimesso per un contrasto fra i partiti della coalizione sulla soppressione del servizio di leva obbligatorio. La crisi è nata con la richiesta dei socialisti di sopprimere il servizio di leva a partire dal 1° gennaio 1967. L'altro partito al governo, il socialista cristiano si è opposto richiamandosi agli impegni atlantici e sostenendo che il problema deve essere discusso nella NATO. Visto l'atteggiamento negativo dei socialisti i socialisti hanno ritirato il loro appoggio alla coalizione inducendo il primo ministro a presentare le dimissioni del governo.

Dal nostro corrispondente

BEGRADO, 24. Nel corso della odierna riunione alla « Skopstina », Boris Kraiger, vicepresidente del Parlamento federale, rispondendo alla interrogazione di un deputato in merito alla situazione economica e alla esistenza di un pericolo di inflazione — argomenti dei quali si discute da qualche tempo sulla stampa jugoslava e anche alla televisione — ha fatto dichiarazioni per diversi aspetti assai interessanti.

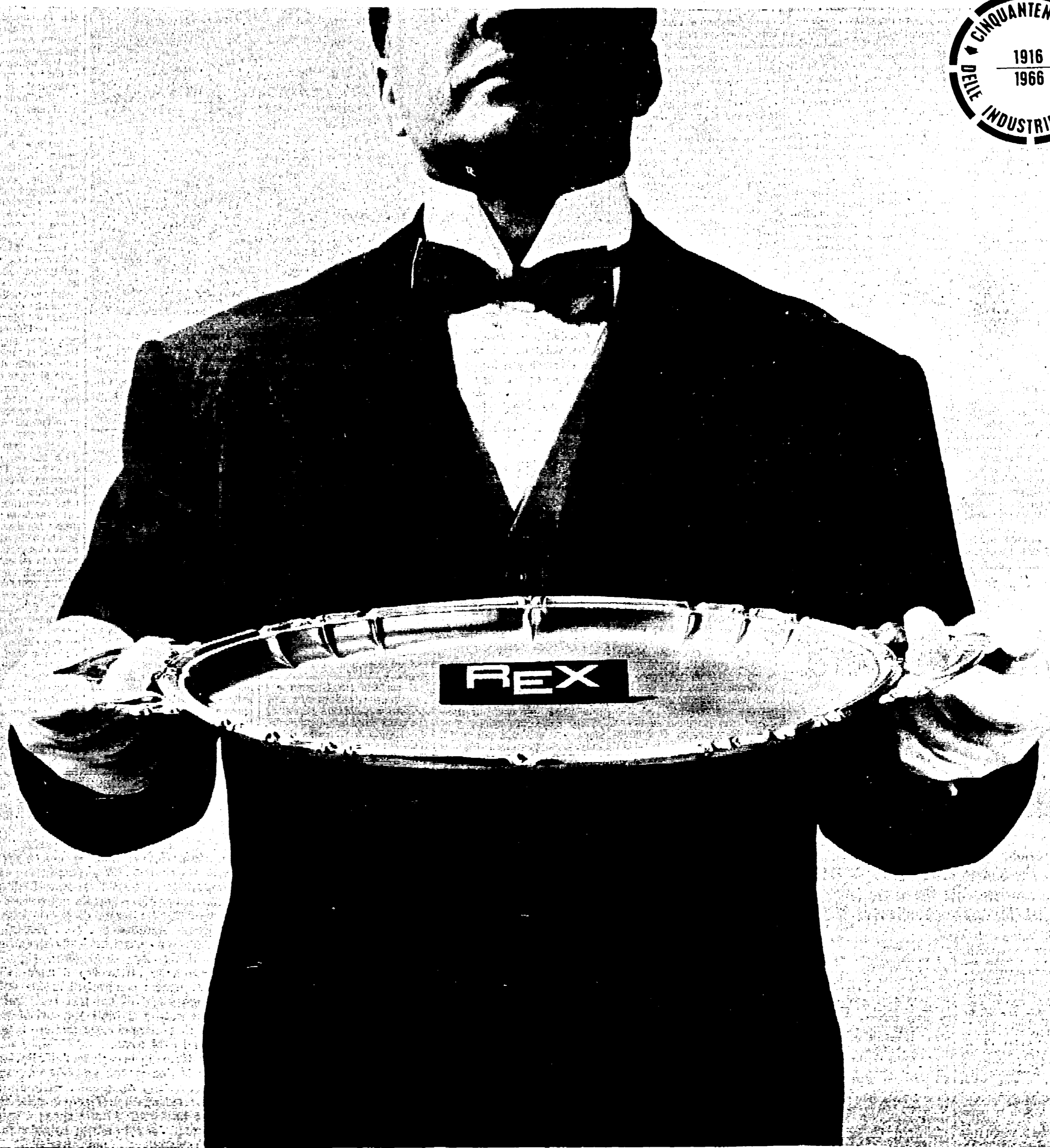
A creare questo pericolo — ha precisato Kraiger — concorrono una ripresa di piani ambiziosi e una corsa all'aumento dei consumi (superiore all'aumento della produzione) che se non dovessero essere contenuti potrebbero portare al rinvio delle misure atte a dare maggiore spazio alla azione del mercato attraverso lo sblocco dei prezzi e agli altri stimoli economici.

A questa situazione Kraiger ha detto che si devono aggiungere le difficoltà provocate dalla legge recentemente approvata dal Senato degli Stati Uniti, secondo la quale la Jugoslavia non sarà ammessa all'acquisto di grano alle condizioni favorevoli promesse come aiuto per l'attuazione della riforma, a causa delle relazioni economiche che essa man-

tiene con Cuba e con il Vietnam. « Questo fatto — ha dichiarato Kraiger — richiede senza dubbio nuovi sforzi da parte nostra, ma noi non possiamo cedere, come non abbiamo mai ceduto, alle pressioni, da qualsiasi parte provengano ».

Il vicepresidente del Parlamento ha concluso ribadendo che l'attuale situazione non giustifica allarmi e preoccupazioni esagerate.

F. Mautino



Il processo di Viterbo

Oggi depone la « vedova della lupara »

Concluso l'interrogatorio dei sei imputati - Nessuno sa nulla di nulla

Dal nostro inviato

VITERBO, 24. « E che ne so io? », è la risposta che, con monotonia sconcertante, due degli imputati nel processo alle « cosche » mafiose di Godrano e Baucina, hanno dato al presidente della Corte d'Assise di Viterbo, dott. Salenti, il quale chiedeva una spiegazione, accettabile almeno sul piano logico, in merito a una decina di omicidi, dei quali la « vedova della lupara », Serafina Battaglia, ha indicato come responsabili Salvatore Maggio e Francesco Miccà.

La mafia, ponendo fine alla guerra fra le cosche, con l'indicazione di nomi e circostanze. Serafina Battaglia accusa perché le hanno ucciso l'uomo con il quale viveva da oltre venti anni e il figlio. Domani sarà il turno della « vedova della lupara », come l'hanno chiamata. Accuserà ancora, se ne può essere certi.

un "omaggio" che vale.... miliardi

Siamo contrari alla politica degli omaggi: riteniamo che un prodotto debba essere scelto soprattutto per ciò che vale. Ciò nonostante, anche noi della REX diamo qualcosa in omaggio a chi acquista un nostro prodotto. E questo "qualcosa" vale miliardi, perché è la nostra industria, tutta intera, con i suoi servizi. Una grande industria, che si mette praticamente a vostra disposizione solo per il fatto che avete acquistato un suo prodotto.

QUESTO, E' LA REX. Una grande industria, che considera i propri prodotti parte di sé, senza riserve, e che ritiene suo dovere curarne al massimo la qualità, ma anche assicurarne nel tempo l'efficienza. Un'azienda dinamica, moderna, organizzata, capace di far fronte ad ogni vostra esigenza. Perché ovunque c'è un prodotto REX, lì c'è idealmente tutta la REX.

- La REX produce: lavatrici, televisori, frigoriferi, cucine • apparecchi e impianti per alberghi, convivenze, pubblici esercizi e lavanderie automatiche. □ I prezzi REX sono tra i migliori in Europa. □ La REX lavora per un prodotto migliore e per una pubblicità leale nei confronti del pubblico.

REX una garanzia che vale

Andrea Barberi